

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO
PROT. N.
DATA

AL COMUNE DI SAN FELICE
DEL BENACO
Ufficio Demanio
Via XX Settembre n. 11
25010 SAN FELICE D/B (BS)

OGGETTO: ISTANZA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE PIANTE DI ULIVO DI PROPRIETÀ COMUNALE (ULIVETI SOCIALI) IN OTTEMPERANZA A QUANTO DISPOSTO DALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.07/2017. PERIODO 2017-2021.

QUADRO A – DATI ANAGRAFICI

Cognome Nome
Codice Fiscale Data di nascita
Comune o stato di nascita Provincia
Telefono Telefax

QUADRO B – DATI RELATIVI ALLA RESIDENZA ANAGRAFICA CITTADINI ITALIANI

Via e numero civico
Comune o frazione Provincia
C.A.P.

QUADRO C – SOLO PER I RESIDENTI ALL'ESTERO

Comune di residenza Nazionalità
Località Indirizzo
Telefono * INDICARE IL DOMICILIO IN ITALIA COMPILANDO IL QUADRO B

QUADRO D – PER SOCIETÀ' – ENTI PUBBLICI - SCUOLE

Denominazione
P.IVA o C.F. con sede in
 Provincia
Via Numero
Responsabile o Legale Rappresentante
Telefono Fax

QUADRO E – ULIVETO SOCIALE (IN ORDINE DI PREFERENZA)

1^ preferenza

2^ preferenza

3^ preferenza

CHIEDE

L'assegnazione per la gestione delle piante di ulivo di proprietà del Comune di San Felice del Benaco (uliveti sociali).

A TAL FINE DICHIARA:

- a) di aver preso visione dei lotti di piante di ulivo oggetto di domanda;
- b) di rispettare, nella conduzione dell'uliveto, le disposizioni contenute nell'allegato "disciplinare tecnico manutentivo";
- c) di rispettare le seguenti disposizioni relative agli obblighi dell'assegnatario:
 - 1. ritenere il raccolto derivante dalla coltivazione delle piante; è a suo completo carico il rischio dell'eventuale mancato raccolto, indipendentemente dalla causa del verificarsi di tale circostanza, senza avanzare alcuna pretesa al riguardo nei confronti del Comune;
 - 2. non svolgere nell' "uliveto sociale" attività diversa da quella della manutenzione delle piante e della raccolta delle olive e non effettuare la vendita dei prodotti della coltivazione;
 - 3. rispettare gli ulivi assegnati ed il confine del terreno circostante il tronco;
 - 4. nella zona assegnata non effettuare alcuna opera che ne precluda l'utilizzo pubblico, né limitare in qualunque modo l'accesso alla stessa. Non effettuare mutamenti della destinazione economica o trasformazioni di carattere produttivo;
 - 5. curare l'ordine, il decoro e la pulizia del proprio uliveto;
 - 6. eventuali nuove piantumazioni nel lotto assegnato sono di competenza esclusiva del Comune, così come il trasferimento nell'ambito del medesimo lotto di quelle esistenti. L'assegnazione si estenderà automaticamente anche alle eventuali nuove piantumazioni effettuate nel lotto assegnato;
 - 7. ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente subito o causato a terzi è a lui esclusivamente imputabile. Il Comune resta pertanto manlevato da ogni responsabilità civile e penale. Ogni controversia, questione, vertenza verrà esaminata dal Comune con riferimento, per quanto non espressamente contemplato nei presenti criteri, al Codice Civile.
 - 8. smaltire direttamente gli scarti vegetali;
- d) di essere a conoscenza che non è ammessa la proroga o la tacita rinnovazione del contratto. Allo scadere della concessione dell' "uliveto sociale" lascerà il terreno libero da cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo di concessione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno;
- e) di essere a conoscenza che l' "uliveto sociale" concesso in gestione non può essere ceduto, dato in affitto o in concessione, ma deve essere coltivato direttamente o dal proprio nucleo familiare e con continuità;
- f) di essere a conoscenza che è possibile comunicare la disdetta scritta in qualsiasi momento presentando la comunicazione all'ufficio segreteria comunale;
- g) di essere a conoscenza che in caso di decesso l' "uliveto sociale" può essere assegnato al coniuge o parte di unione civile o al convivente, risultanti da iscrizione anagrafica, che ne facciano richiesta, In ogni caso l' "uliveto sociale" resta a disposizione dei familiari per il raccolto dei frutti, nei sessanta giorni successivi alla data del decesso dell'assegnatario;
- h) di essere a conoscenza che la mancata coltivazione/mantenimento degli ulivi assegnati, l'inosservanza delle norme per la conduzione e degli obblighi o la perdita dei requisiti per l'assegnazione, possono dar luogo alla revoca dell'assegnazione da parte del Comune;
- i) di essere a conoscenza che l'assegnazione è data a titolo precario ed è revocabile da parte dell'Amministrazione Comunale senza che alcun diritto o risarcimento spetti in tal caso.

_____, _____
FIRMA

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti è finalizzato alla gestione della procedura per l'assegnazione degli uliveti sociali che avverrà presso l'ufficio segreteria del Comune di San Felice del Benaco.